



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE  
**COPIA DI DETERMINA N. 581 ANNO 2015 DEL 08-10-2015**  
NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 213

### OGGETTO:

*TRAPANI - IACP – PRESA D'ATTO DEL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI EX ART. 48 BIS E 72 BIS DPR 602/1973 NOTIFICATO AD ISTANZA DELL'AGENTE ALLA RISCOSSIONE SICILIA SPA CON SEDE IN TRAPANI PIAZZA XXI APRILE, 1 IN DANNO DEL SIG. omissis. DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DI QUESTO ISTITUTO– PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.*

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

**PREMESSO** che con Determina n. 517 del 17 settembre 2015 questo Ente ha stabilito di erogare ai dipendenti omissis. l'anticipazione del trattamento di fine rapporto come fissato dalla ex Lege 297/82 e regolamentato dalla Deliberazione n. 327/11/986 ;

**CONSIDERATO** che :

- ..... gli Enti Pubblici tra cui rientrano anche gli Istituti Autonomi per le Case Popolari, nel caso di erogazione ai dipendenti di emolumenti superiori ad € 10.000,00, prima di procedere al pagamento degli stessi occorre che espletino le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 29/9/1973 n. 602 e del D.M 18/1/2008, n. 40, allo scopo di controllare se sussistono inadempienze fiscali;
- ..... in data 16/9/2015 l'ufficio ha richiesto a Equitalia la verifica sulla sussistenza o meno di inadempienze a carico dei due dipendenti che avevano chiesto il beneficio sull'anticipazione del TFR, Sigg. omissis., che ha fatto emergere inadempienze nei confronti del solo dipendente omissis. per un totale di €uro xx.xxx,xx oltre interessi maturandi, rivalutazione monetaria, spese successive all'atto di precetto ed accessori;
- ..... con nota n. 14662 del 22/9/2015 questo Ente ha comunicato all' Istituto di Riscossione Sicilia s.p.a. quanto spettante al dipendente omissis. per anticipazione sul TFR, che al netto dell'IRPEF ammonta a complessive € xx.xxx,xx, e ciò al fine di conoscere le modalità per il versamento del quinto pari a € x.xxx,xx;

**VISTO** l'atto di pignoramento di crediti presso terzi pervenuto a mezzo PEC in data 29 settembre u. s. e acclarato il 30 successivo al n. 15310 del prot. gen. redatto a Ministero del Procuratore ( art. 48 bis e 72 bis DPR 602/1973);

ATTESO che con il prefato atto l'Agente di riscossione Sicilia Spa sopra meglio generalizzato,

HA PIGNORATO

le somme dovute al suddetto contribuente, entro i limiti di cui all'art. 545, commi quarto, quinto e sesto del c.p.c., fino alla concorrenza del credito sopra specificato (pari alla minor somma tra il credito vantato dal contribuente nei confronti del Soggetto Pubblico e l'ammontare delle somme dallo stesso dovute in conseguenza del mancato pagamento delle menzionate cartelle), ammontante ad € xx.xxx,xx, e per l'effetto

#### HA INGIUNTO

al terzo debitore ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di astenersi, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato le somme pignorate ed i relativi interessi

#### HA INTIMATO

al terzo debitore ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di non disporre, ai sensi dell'art. 543 c.p.c., delle somme pignorate;

#### HA ORDINATO

altresì al terzo debitore, ai sensi dell'art. 72-bis, del D.P.R. n. 602/1973, di pagare quanto dovuto, direttamente a RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. - Agente della riscossione per la provincia di TRAPANI - fino a concorrenza del credito sopra specificato e nei limiti di cui all'art. 545, commi quarto, quinto e sesto del c.p.c., entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto, mediante bonifico bancario, utilizzando il seguente **Codice IBAN omissis**, banca MPS, indicando, quale causale, il codice fiscale del contribuente (XXX XXX XXXXX XX XXXXX)

#### HA AVVERTITO

Lo stesso terzo che dal giorno in cui gli è stato notificato il presente atto, è soggetto, relativamente alle somme dovute, agli obblighi che la legge impone al custode

**CONSIDERATO** doveroso prendere atto del pignoramento presso terzi e disporre affinché questo Ente versi il quinto del TFR al netto dell'IRPEF pari a complessive € x.xxx,xx in danno del dipendente Sig. *omissis*;

**RITENUTO** doveroso provvedere;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione commissariale n.24 del 23 Marzo 2015;

**VISTA** la nota dell'Assessorato Infrastrutture, Ser. 13, n.23069 del 4 Maggio 2015, acclarata al n. 5895/2015 del protocollo generale dell'Istituto, con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2015-2017;

**VISTO** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con deliberazione Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

**VISTA** la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

Sulla scorta dello schema di determina predisposta dal Funzionario responsabile del Servizio;

## **D E T E R M I N A**

Per quanto espresso nella parte motiva del presente provvedimento che qui si intende ripetuta e trascritta

**PRENDERE ATTO** del pignoramento presso terzi di cui all'art. 48 bis e 72 bis DPR 602/1973 acclarato il 30 settembre 2015 al n. 15310 del prot. gen., con il quale l'Agente delle riscossione Sicilia spa per la provincia di Trapani con sede in TRAPANI Piazza XXI aprile n. 1, ha ingiunto a questo IACP, di astenersi, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito il quinto dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro in danno del dipendente Sig. *omissis* che ammonta a complessive € x.xxx,xx;

**TRARRE MANDATO** della complessiva somma di € 3.857,29 con imputazione al Capitolo 341, art. 0, C.R.1 , Tit.05, A.E.13, UPB.1, "Trattenute c/terzi", impegno n. 824, importo già introitato con accertamento n. 579 del 23/9/2015 nel Capitolo 252, art. 0, C.R.1, Tit.5, A.E. 9, UPB.1 " Trattenute c/terzi".

**DISPORRE** acchè il Servizio competente del Settore Amministrativo dell'Istituto dia esecuzione al presente provvedimento, ponendo in essere quanto all'uopo necessario affinché provveda al pagamento in favore dell'Agente della riscossione Sicilia spa della complessiva somma di € 3.857,29 corrispondente a 1/5 sull'anticipazione del TFR spettante al dipendente Sig. G. G. , e ciò mediante bonifico bancario utilizzando le sotto indicate coordinate bancarie e **indicando quale causale il codice fiscale del contribuente (XXX XXX XXX XXXXX) ed il numero di fascicolo** *omissis*:

**BANCA D'APPOGGIO:** Banca MPS

**IBAN:** *omissis*;

**IMPEGNARE** la complessiva somma di €3.857,29 sul Capitolo 341, art.0, C.R.1, Tit.05, A.E. 13, UPB 1, "trattenute c/terzi" importo già introitato con accertamento n.579 del 23/9/2015 nel Capitolo 252, art.0 C.R. 1, Tit.5, A,E. 9, UPB 1 "trattenute c/terzi".

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Sig. GIURLANDA PIETRO